

Teatro
Argentina

Call Me God



AUTORI
"Call me God" è stato scritto da quattro autori: l'italiano Gian Maria Cervo, l'argentino Rafael Spregelburd e i tedeschi Albert Ostermaier e Marius von Mayenburg

Coro di voci su sicurezza e libertà civili



RODOLFO DI GIAMMARCO

GLI attacchi casuali dei cosiddetti "cecchini della circonvallazione", i Beltway sniper attacks che terrorizzarono gli Stati Uniti nell'ottobre 2002 tra Washington D.C., Maryland e Virginia, facendo una decina di vittime, sono il collante tematico di un inedito ed eccezionale spettacolo scritto a otto mani, *Call me God*, con montaggio organico di scritture di quattro autori, Gian Maria Cervo, l'argentino Rafael Spregelburd, e i tedeschi Albert Ostermaier e Marius von Mayenburg, impresa che con la regia di von Mayenburg (anche artefice dell'assemblaggio assieme a Laura Olivi) annuncia stasera la sua prima mondiale al teatro Argentina, con un quartetto di attori del Residenztheater di Monaco di Baviera, una coproduzione della struttura di Monaco, del Teatro di Roma, del Romaeuropa Festival e del Festival Quartieri dell'Arte. «Un progetto complesso, per la mediazione tra quattro stili, con l'obbligo di comunicarci di continuo idee e materiali, magari per dar luogo a un testo che somigliasse a un quadro cubista» introduce Gian Maria Cervo.

Il primo ostacolo ha avuto a che fare con un difforme applicarsi, da parte di noi quattro, a un argomento violento, con interrogative che vertessero, a proposito del terrorismo statunitense post-11 settembre, sul prezzo da pagare per la libertà civile. «Quegli attacchi mortali che causarono panico e morti hanno creato problemi etici ed estetici diversi. Io e Spregelburd - riferisce ancora Cervo - abbia-

mo deciso di scrivere "intorno" alla trama piuttosto che "nella" trama. Lui ha inventato una spy-story che sembra un blockbuster hollywoodiano, io una sorta di flashforward al 2012 indagante la perdita della capacità di avvertire un pericolo. Ostermaier

ha ideato pezzi molto intensi aventi per protagonisti alcune delle vittime degli attacchi, e von Mayenburg ha scritto scene epiche con digressioni». È di fatto venuto fuori un unico spettacolo. «Dopo il debutto all'Argentina, *Call me God* sarà in scena a Monaco e nel 2013 il lavoro verrà anche visto al Garage X di Vienna. Si sta anche ragionando sull'ipotesi di un altro testo collettivo, forse riguardante *Il Principe* di Machiavelli, in occasione, il prossimo anno, dei 500 anni di pubblicazione dell'opera, ma non sappiamo chi di noi sarà ancora coinvolto».

Il lavoro è ispirato ai "Beltway sniper attacks", i cecchini che terrorizzarono gli Stati Uniti nell'ottobre del 2002

